

Il personaggio

SARA STRIPPOLI

«M

ENTRE voi che state a Torino ve la cavate con una condanna, in Val di Susa questo non basta. La parola chiave è "isolare"». Il sindaco di Sant'Antonino di Susa Antonio Ferrentino, fresco del suo passaggio da Sel al Partito Democratico, lancia ancora una volta il suo grido d'allarme. Nella sede del Pd di via Masserano, dove si trova con la segretaria provinciale Paola Bragantini, il capogruppo provinciale

Il sindaco di Sant'Antonino appena passato al Pd: la valle rischia il deserto, impossibile cavarsela dicendo "io non c'ero"

Ferrentino: "Basta con le ambiguità, isolare i violenti"

Silvia Fregolent e altri dodici ex-diessini ed ex-iscritti a Sel migrati nelle file dei Democratici, il primo cittadino traccia un quadro a tinte scure della situazione attuale, aggravata ancor più dagli scontri di sabato: «La nostra valle è diventata un territorio dal quale un'azienda dopo un po' scappa — dice — e dove l'industria turistica è destinata a subire un calo significativo. Un territorio che rischia la desertificazione». L'appello è a tutti gli amministratori della valle: «Dobbiamo isolare, decidendo in modo netto



SINDACO

Il primo cittadino di Sant'Antonino di Susa, Antonio Ferrentino, ha lasciato Sel per confluire nel Pd

di non partecipare a manifestazioni organizzate da chi un giorno chiude un occhio e il giorno dopo annuncia marce pacifiche. Non ci si può lavare le mani dichiarando "noi non c'eravamo"».

Nel suo ruolo di sindaco e ora di rappresentante del Pd, Ferrentino annuncia una serie di iniziative in valle per l'autunno: «Voglio portare Bersani in valle di Susa, ma non per parlare di Tav, bensì di lavoro e di diritti, di temi che facciano riflettere sulla situazione del Paese in questo contesto di grave crisi».

L'obiettivo di questi appuntamenti organizzati in collaborazione con la segreteria nazionale e provinciale del Pd, insiste, è «dimostrare che questo luogo è agibile politicamente a tutti, un posto dove tutti si possano confrontare democraticamente senza timori». Nella visione di Sel, dice ancora, «avevo creduto molto. Poi però il progetto non si è concretizzato, non è mai decollato». Resterà invece l'impegno, rinnovato, con gli ecologisti democratici.